ADR Notariato SRL societa' unipersonale

VIA FLAMINIA 160 - 00196 ROMA (RM)
Codice fiscale 08654291007 – Partita iva 08654291007
Codice CCIAA RM
Numero R.E.A 000001109585
Capitale Sociale 10000,00 i.v.
Forma giuridica Societa' a responsabilita' limitata
Settore attività prevalente (ATECO) 749099

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si
Società in liquidazione No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si
Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento Consiglio Nazionale del Notariato

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	3.305	1.595
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	3.305	1.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.981	3.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.378	27.451
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
Totale crediti	99.359	30.995
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	74.826	62.160
Totale attivo circolante (C)	174.185	93.155
D) Ratei e risconti	813	0
Totale attivo	178.303	94.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	25	0
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	53.917	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	483	0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-24.785	508
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto	39.640	10.509
B) Fondi per rischi e oneri	0	1.401
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.699	21.248
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.511	32.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.453	28.916
Totale debiti	111.964	61.592
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	178.303	94.750

Conto economico	**31/12/2022**	**31/12/2021**
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.460	173.369
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.093	16.731
Totale altri ricavi e proventi	1.093	16.731
Totale valore della produzione	251.553	190.100
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.392	936
7) per servizi	172.733	110.561
8) per godimento di beni di terzi	3.073	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.949	51.930
b) oneri sociali	17.097	14.481
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.811	4.758
c) trattamento di fine rapporto	5.811	3.758
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	0	1.000
Totale costi per il personale	79.857	71.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	443	443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	443	443
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	443	443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-

12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	18.812	4.072
Totale costi della produzione	276.310	187.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-24.757	2.919
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	28	1.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	1.010
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-28	-1.010
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-24.785	1.909
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.401
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.401
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-24.785	508

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 24.784,85 contro un utile di euro 508,00 dell'esercizio precedente.
Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Legale.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Con la delibera n. 3-98 del 14 gennaio 2022 il Consiglio Nazionale del Notariato (socio Unico) ha deciso di effettuare un versamento una tantum e senza diritto di restituzione in favore di ADR Notariato S.r.l. di € 25.000,00, vincolando la destinazione all'acquisto del software che consentirà ad ADR Notariato S.r.l. di fare attività di formazione via web e di potenziare la sua visibilità mediatica.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge la propria attività nel settore della mediazione. ADR Notariato Srl è la società di mediazione del Notariato. Dal decreto del Ministero della Giustizia del 18 ottobre 2010, n. 180 e dalle successive modifiche, emerge come le caratteristiche professionali ed etiche del Notaio lo rendano un professionista particolarmente adatto a svolgere l'attività di mediatore in molte materie per le quali è prevista la "mediazione obbligatoria" in particolare riguardo le materie che fanno parte della specializzazione professionale e dell'attività quotidiana del notaio, il quale si pone quindi come professionista-mediatore dotati di specifica competenza. Inoltre il requisito della "imparzialità" che il legislatore richiede per il mediatore e in molte disposizioni tutela con particolare incisività, fa parte della sua "struttura" professionale e fa del Notaio un mediatore ante litteram. Oltre all'attività di mediazione, svolge anche corsi di formazione e aggiornamento per i mediatori e corsi di perfezionamento in arbitrato.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possono portare alla cessazione dell'attività.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare,

- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- Non si sono verificati casi eccezionali che impongano la deroga alle disposizioni di legge;
- La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio dei criteri di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della compatibilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritti al costo storico inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.
Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di beni (espresse in percentuale):

- Diritti di brevetto e utilizz. Opere dell'ingegno 20%
- Attrezzature Industriali e Commerciali 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio 15%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Altre Immobilizzazione materiali 20%

Le immobilizzazioni di modico valore (inferiori a euro 516,46 come da disposizioni fiscali) sono completamente ammortizzate nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità.
Per quanto riguarda i crediti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati nell'attivo circolante tra i crediti oltre i 12 mesi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate
La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza e contengono proventi/oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili negli esercizi successivi e proventi/oneri sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale. Per quanto riguarda i debiti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati tra i debiti oltre i 12 mesi.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
I costi e i ricavi dell'attività di mediazione sono stati rilevati tenuto conto delle pratiche acquisite alla data di chiusura dell'esercizio e della stima, laddove non ancora definito, circa il presumibile valore di realizzo.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Nota Integrativa Attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel presente esercizio)

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono pari a €3.305 (€ 1.595 nel precedente esercizio)

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono di seguito rappresentate:

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.595	1.595
Valore di bilancio	1.595	1.595
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.153	2.153
Ammortamento dell'esercizio	443	443
Totale variazioni	1.710	1.710
Valore di fine esercizio		
Costo	2.153	2.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443	443
Valore di bilancio	3.305	3.305

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 99.359 (€ 30.995 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Crediti v/ clienti	€ 3.761
Fatture da emettere (oltre l'esercizio)	€ 95.378
Crediti v/ altri	€ 220

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	30.995	0	30.995
Variazione nell'esercizio	68.144	220	68.364
Valore di fine esercizio	99.139	220	99.359
Quota scadente entro l'esercizio	3.761	220	3.981
Quota scadente oltre l'esercizio	95.378	-	95.378

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 74.826 (€ 62.160 nel precedente esercizio).
Sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari, alle liquidità esistenti nelle casse sociali e al credito risultante dalla carta di credito prepagata.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	61.484	676	62.160
Variazione nell'esercizio	13.093	(427)	12.666
Valore di fine esercizio	74.577	249	74.826

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono pari a € 813 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazione nell'esercizio	813	813
Valore di fine esercizio	813	813

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 39.640 (€ 10.509 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	10.000	0	1	1	0	508	10.509
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	-	25	53.916	53.916	483	-	54.424
Decrementi	-	-	-	-	-	508	508
Risultato d'esercizio						(24.785)	-
Valore di fine esercizio	10.000	25	53.917	53.917	483	(24.785)	39.640

La voce "Altre riserve" pari a € 53.917 include principalmente:

- € 28.916 relativi alla rinuncia di un credito per finanziamento infruttifero come da delibera d'assemblea soci del 29 aprile 2022;
- € 25.000 versamento "una tantum" e senza diritto di restituzione effettuato dal Consiglio Nazionale del Notariato (socio Unico) a fronte della delibera n. 3-98 del 14 gennaio 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione dei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	10.000	B
Riserva legale	25	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	53.917	A,B,C,D
Totale altre riserve	53.917	
Utili portati a nuovo	483	A,B,C,D
Totale	64.425	

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 26.699 (€ 21.248 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.248
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.451
Totale variazioni	5.451
Valore di fine esercizio	26.699

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 101.453 (€ 61.592 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso soci per finanziamenti	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	28.916	0	15.735	12.380	2.778	1.783	61.592
Variazione nell'esercizio	(28.916)	(2.137)	87.558	(7.868)	233	1.502	50.372
Valore di fine esercizio	0	(2.137)	103.293	4.512	3.011	3.285	111.964
Quota scadente entro l'esercizio	-	(2.137)	1.840	4.512	3.011	3.285	10.511
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	101.453	-	-	-	101.453

Nota Integrativa Conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 250.460 (€ 173.369 nel precedente esercizio) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 77.091 dovuto in massima parte alle indennità di mediazione.

Categoria di attività	Ricavi per apertura mediazioni	Ricavi per attività di mediazione	Ricavi corso perfezionamento	Totale
Valore esercizio corrente	9.873	174.177	66.410	250.460

Altri ricavi e proventi
Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 1.093 (€ 16.731 nel precedente esercizio)

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a € 1.392 (€ 936 nel precedente esercizio) e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 48%

Costi per servizi
I costi per servizi ammontano a € 172.733 (110.561 nel precedente esercizio) rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di € 62.172 pari a +56%.
L'incremento è stato determinato dalla rilevazione dei costi dei mediatori per le annualità pregresse e per il 2022 per mediazioni che si prevede di chiudere nel 2023/2024 e dai costi per la costruzione del sito web (Papaya) per € 25.000.

Costi per godimento di beni di terzi
I costi per godimento di beni di terzi ammontano a € 3.073 (€ 0 nel precedente esercizio). Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio della stampante e dalla licenza d'uso del software.

Costi per il personale
I costi del personale ammontano a € 79.857 (€ 71.169 nel precedente esercizio).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 18.812 (€ 4.072 nel precedente esercizio)

La posta comprende le seguenti voci:
- Imposta di Registro € 2.464
- Tasse di Concessione Governativa e CCIAA € 593
- Altre imposte e tasse indeducibili € 1.675
- Imposte di bollo € 272

- Sopravvenienze passive indeducibili € 12.708
- Abbuoni e arrotondamenti passivi € 17
- Multe e ammende indeducibili € 14
- Sopravvenienze passive deducibili € 1.068

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.600	2.600

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	2.410.000	2.410.000
C) Attivo circolante	81.698.161	71.316.004
D) Ratei e risconti attivi	1.145.103	4.469.594
Totale attivo	85.253.264	78.195.598
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	66.674.364	60.556.274
Riserve	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	66.674.364	60.556.274
B) Fondi per rischi e oneri	6.490.459	6.374.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.221.815	2.100.214
D) Debiti	9.866.626	9.164.898
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	85.253.264	78.195.598

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	53.242.703	49.855.445
B) Costi della produzione	47.067.102	43.424.042
C) Proventi e oneri finanziari	321.243	130.992
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	378.754	366.288
Utile (perdita) dell'esercizio	6.118.090	6.196.107

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, *il Consiglio di amministrazione* rinvia ogni decisione all'assemblea soci.
Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2022 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a € 24.785.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma

Presidente del CdA
(Francesco Gerbo)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Pietro Piano, dottore commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/200 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello depositato presso la società.

ADR NOTARIATO SRL società unipersonale

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	00196 ROMA (RM) – VIA FLAMINIA 160
Codice Fiscale	08654291007
Numero Rea	RM 1109585
P.I.	08654291007
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Consiglio Nazionale del Notariato
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con una perdita d'esercizio di euro 24.785

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di euro 508.

Nel corso dell'esercizio, in data 6 ottobre 2022, è stato nominato dal socio unico Consiglio Nazionale del Notariato, il nuovo Consiglio di Amministrazione che nel breve medio termine si è prefissato i seguenti obiettivi di sviluppo della società:

- implementazione dei corsi di formazione;
- implementazione dell'attività di mediazione;
- sviluppo convenzioni con Enti;
- proposta di inserimento della clausola di mediazione negli atti notarili.

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2022 la società ha proseguito nell'attività di mediazione e di formazione.

Con riferimento all'attività di mediazione si evidenzia che nel corso del 2022 sono state depositate n. 136 pratiche di cui:

- n. 23 concluse positivamente;
- n. 26 ancora in corso;
- n. 87 negative.

Le mediazioni chiuse nell'anno 2022 riguardanti anche i procedimenti depositati negli anni precedenti sono di seguito dettagliate:

Anno 2022: n. 86 (di cui 15 con esito positivo);

Anno 2021: n. 35 (di cui 10 con esito positivo);

Anno 2020: n. 12 (di cui 6 con esito positivo);

Anno 2019: n. 5 (di cui 4 con esito positivo);

Anno 2018: n. 4 (di cui 3 con esito positivo);

Da un punto di vista territoriale si evidenzia una preponderanza di pratiche gestite dalla regione Lazio con n. 119 (pari al 87.5%) su un totale complessivo di n. 136 pratiche.

Nel 2022 sono state incassati euro 89.558,61 per indennità di cui 33.080,61 di competenza dell'anno 2022.

Nel biennio marzo 2021- marzo 2023 considerato ADR Notariato ha svolto le seguenti attività.

Sul piano scientifico:

- ha accreditato 4 nuovi formatori per svolgere i corsi di formazione e di aggiornamento

- ha svolto 3 corsi di aggiornamento (18 ore) per i mediatori già iscritti in ADR Notariato

- ha svolto 3 corsi di formazione base per mediatori (50 ore) formando 58 nuovi mediatori. A questi si aggiungono i 35 mediatori già precedentemente accreditati in ADR portando il numero complessivo a **92**.

- ha organizzato 3 seminari on line su "*Accordo in mediazione e tecniche redazionali*" (100 partecipanti), "*La rappresentanza nella mediazione civile e commerciale*", "*Il controllo del notaio sull'accordo in mediazione*" (220 partecipanti)

- ha organizzato un corso base sull'arbitrato dal 25 febbraio al 20 maggio 2022 articolato in 12 moduli (oltre 40 iscritti).

Sul piano organizzativo:

- si è mantenuto l'attuale assetto del personale dipendente di ADR Notariato, regolarizzando le posizioni contrattuali delle due unità;

- si è adottato il programma SFERA di gestione delle pratiche, informatizzando totalmente i processi lavorativi. Ciò consente al personale di avere più tempo a disposizione per lo svolgimento di altri compiti e ai mediatori operanti sul territorio, di visualizzare da remoto le pratiche di mediazione;

- è stato acquistato un KIT wireless (monitor, telecamera e microfoni integrati) per lo svolgimento delle mediazioni on line (che continueranno ad effettuarsi anche dopo la fine della pandemia), dei tirocini formativi obbligatori da parte dei mediatori, i corsi di aggiornamento biennali obbligatori (18 ore), i convegni e gli altri eventi formativi organizzati da ADR Notariato;

- sul fronte della comunicazione è stato totalmente ristrutturato il sito web dell'organismo e creata una piattaforma per seguire gli eventi formativi a distanza in modalità differita (ad eccezione di quelli previsti dal dal DM. 180/2010), garantendo il sistema l'accreditamento degli eventi presso la Fondazione del Notariato per l'ottenimento dei CFP. Sono stati inoltre aperti 3 canali social (Facebook, Instagram e Linkedin) per la pubblicizzazione di ADR Notariato anche su questo fronte;

- sono state create nuove articolazioni di ADR Notariato sul territorio, quasi esclusivamente presso i Consigli Notarili, potendo così contare l'organismo su oltre **47** articolazioni territoriali.

Il rafforzamento della presenza sull'intero territorio nazionale di ADR Notariato (che fino ad ora aveva sostanzialmente operato solo su Roma e nel Lazio), è stato il principale obiettivo del CNN quando ha deciso di divenirne socio unico. Tutte le attività messe in campo, dal reclutamento dei formatori alla formazione di nuovi mediatori, sono state indirizzate al rilancio di ADR Notariato su scala nazionale.

Le diverse aree di provenienza dei neo mediatori, che si aggiungono a quelli che già operavano per ADR Notariato, fanno ben sperare per la costruzione di quella rete nazionale di mediatori-notai a cui il Consiglio Nazionale ha guardato fin dall'inizio con grande attenzione.

Il passo successivo è stato quindi quello – sul piano logistico – di far diventare la sede di ogni Consiglio Notarile un'articolazione territoriale di ADR Notariato, con la messa a disposizione di una stanza atta a garantire la riservatezza degli incontri di mediazione. **Nient'altro è stato richiesto ai Consigli Notarili, poiché ogni aspetto legato alle procedure di mediazione (dal deposito dell'istanza fino alla sottoscrizione del verbale di mediazione), è curato dalla segreteria di ADR Notariato presso la sede centrale di Roma**.

A questi fini si è inviata ai Presidenti dei Consigli Notarili una comunicazione a firma congiunta del Presidente di ADR Notariato e del Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, invitandoli a cooperare.

Si è purtroppo registrata una risposta insufficiente da parte dei Consigli Notarili, ben al disotto di quella sperata. Così che ad oggi l'Organismo non è presente in molti distretti giudiziari, che sarebbero territorialmente competenti per la trattazione delle controversie per le quali è obbligatorio avviare la mediazione. Si tratta di istanze che ben potrebbero essere incardinate presso l'articolazione territoriale di ADR Notariato ove fosse ivi presente.

La scelta strategica di continuare ad essere presente nella mediazione può avere senso solo se venga assicurata la prossimità del notaio al cittadino, al pari di quanto avviene per l'assistenza alla sede notarile, garantendola capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Si ritiene perciò opportuno che ciascun consigliere nazionale e ciascun Presidente di Consiglio Notarile, avvii una campagna di sensibilizzazione verso i notai della propria zona, ponendo in risalto l'importanza di poter contare su una diffusa presenza sul territorio per ADR Notariato e per la categoria.

In occasione dell'ultimo Congresso Nazionale del Notariato, ADR Notariato ha organizzato per il 4 novembre 2022 uno workshop con la presenza del neo eletto Presidente di ADR Notariato, notaio Francesco Gerbo e gli altri componenti del CdA. L'organismo è stato inoltre presente in tutti e tre i giorni congressuali con uno *stand* dedicato, nel quale sono state effettuate presentazioni *online* e distribuiti materiali informativi istituzionali sui servizi resi da ADR Notariato.

Sul piano contabile

Grazie alle attività poste in essere con spirito di servizio, ADR Notariato ha risanato tutti i suoi debiti (vd. Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal CNN a fine 2021) e può guardare con una buona dose di ottimismo al futuro prossimo.

Va però evidenziato che la copertura dei debiti è stata possibile in virtù degli introiti derivanti dagli eventi formativi, poiché i proventi delle procedure di mediazione sono stati destinati alle spese correnti, non avendo registrato l'organismo per l'anno 2021 un significativo incremento dei procedimenti, confermandosi il trend degli anni passati.

Tale andamento, purtroppo, è proseguito anche nel 2022, che a fine dicembre ha registrato un numero di istanze presentate inferiore allo stesso periodo del 2021.

Quest'ultimo dato dovrebbe far riflettere **sulla necessità di individuare ulteriori forme di promozione di ADR Notariato quale Organismo di mediazione**, che non può certamente basare la sua capacità di produrre profitti solo sulle iniziative scientifiche e formative organizzate quale ente di formazione.

Il Nuovo Consiglio Nazionale è chiamato quindi a confermare concretamente se per il Notariato è fondamentale avere un ruolo di primo piano nella mediazione civile e commerciale, collocandosi a livello nazionale tra i suoi principali attori, in risposta alle istanze che giungono dalle Istituzioni e alla luce della riforma della mediazione della quale si attenda solo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Nella prospettiva di collaborare con le Istituzioni in vista della deflazione del carico giudiziario, il Notariato deve essere consapevole della grande importanza della mediazione come strumento strategico per il rilancio del Paese, da mettere a disposizione delle istituzioni.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	250.460	173.369
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	**250.460**	**173.369**
Costi esterni operativi	196.010	115.569
Valore aggiunto	**54.450**	**57.800**
Costi del personale	79.857	71.169
Margine Operativo Lordo	**-25.407**	**-13.369**
Ammortamenti e accantonamenti	443	443
Risultato Operativo=	**-25.850**	**-13.812**
Risultato dell'area accessoria	1.093	16.731
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
Ebit normalizzato	**-24.757**	**2.919**
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	**-24.757**	**2.919**
Oneri finanziari	28	1.010
Risultato lordo	**-24.785**	**1.909**
Imposte sul reddito	0	1.401
Risultato netto	**-24.785**	**508**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	36.335	8.914
Quoziente primario di struttura	11,99%	6,59%
Margine secondario di struttura	164.487	60.479
Quoziente secondario di struttura	50,77%	38,92%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	3,50%	8,02%
Quoziente di indebitamento finanziario	3,50%	8,02%

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	102.664	32.590
- Passività Operative	63.024	22.081
Capitale Investito Operativo netto	39.640	10.509
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	**39.640**	**10.509**
FONTI		
Mezzi propri	39.640	10.509
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	**39.640**	**10.509**

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	-62,53%	1,28%
ROE lordo	-10,14%	-7,71%
ROI	-65,21%	-131,43%
ROS	-10,32%	-7,97%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	**3.305**	**1.595**
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.305	1.595
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	**174.998**	**93.155**
Magazzino	0	0
Liquidità differite	100.172	30.995
Liquidità immediate	74.826	62.160
CAPITALE INVESTITO	**178.303**	**94.750**
MEZZI PROPRI	**39.640**	**10.509**
Capitale Sociale	10.000	10.000
Riserve	29.640	509
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**128.152**	**51.565**
PASSIVITA' CORRENTI	**10.511**	**32.676**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**178.303**	**94.750**

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	164.487	60.479
Quoziente di disponibilità	16,649%	2,851%
Margine di tesoreria	164.487	60.479
Quoziente di tesoreria	16,96%	2,90%

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette.

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.
L'azienda ha un margine di struttura pari a euro 36.335.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità

sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.
L'azienda ha un capitale circolante netto pari a euro 164.487.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).
L'azienda ha un margine di tesoreria pari a euro 164.487.

Analisi della redditività

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare i soci e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.
I risultati generati negli ultimi esercizi evidenzia una difficoltà della società a sviluppare le proprie iniziative sull'intero territorio nazionale ne consegue che i risultati degli esercizi sono stati negativi.
Peraltro, la redditività è sostanzialmente legata all'implementazione dell'attività di mediazione che per le sue peculiari caratteristiche è basata sul numero delle pratiche portate a buon fine nell'anno di riferimento.

Il trend di acquisizione delle pratiche degli ultimi anni non è risultato sufficiente a garantire la copertura, solo parziale, delle spese di struttura.

Da un punto di vista reddituale le iniziative legate ai corsi di formazione ed agli eventi hanno dato un impulso positivo garantendo un buon tasso di marginalità.

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

La società presenta un equilibrio finanziario stabile avendo anche adottato una politica di contenimento dei costi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

La società non ha effettuato investimenti nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società è sottoposta alle attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio Nazionale del Notariato che detiene il 100% del capitale della società.

In nota integrativa sono forniti i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato della controllante.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di euro 24.785.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si conferma che la società non ha sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo

ADR NOTARIATO S.R.L – Società Unipersonale

Sede Legale: Via Flaminia, 160 – Roma

Iscritta al Registro Imprese di Roma

C.F., P. IVA e numero di iscrizione 08654291007

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1109585

Capitale Sociale sottoscritto euro 10.000,00 interamente versato

Soggetta al controllo e coordinamento del Consiglio Nazionale del Notariato

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

All'Assemblea dei Soci della società ADR NOTARIATO S.R.L. – Società Unipersonale

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ADR NOTARIATO S.R.L. – Società Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si ritiene che si siano acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza e del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

L'attività, sino alla data di emissione della presente relazione, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio, ho partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci e del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere il patrimonio sociale.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 17 aprile 2023

Il REVISORE UNICO

(Saverio La Spada)

ORDINE DOTT. COMMERCIALISTI
DOTT SAVERIO LA SPADA N° AA_8523
CIRC. TRIBUNALE DI ROMA